

IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

- Cos'è il Servizio Civile Nazionale
- La storia del Servizio Civile Nazionale
- La partecipazione del Comune di Alessandria
- I progetti: caratteristiche, linee guida, etc...

Cos'è il Servizio Civile Nazionale?

- Il Servizio Civile Nazionale (SCN), istituito con la legge 6 Marzo 2001 n° 64 (che dal giorno 1 Gennaio 2005 si svolge su base esclusivamente volontaria), è un modo di difendere la patria, il cui dovere è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini, quanto alla **condivisione dei valori comuni e fondati sull'ordinamento democratico**.
- Si tratta di un'opportunità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno, e quindi come valore di coesione sociale.
- Il SCN ha una forte valenza educativa e formativa, è un'importante e unica occasione di crescita professionale e un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva che contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

Cenni storici del SCN

- 1861: introduzione della coscrizione obbligatoria.

Si assiste a una grandissima resistenza soprattutto da parte della popolazione rurale del meridione.

- 1949: presentazione del primo disegno di legge per il riconoscimento dell'obiezione da parte del socialista Calossi.
- 1968: rifiuto di massa del servizio militare.

Centinaia di giovani, residenti nella Valle del Belice, rifiutano di presentarsi in caserma come forma di protesta nei confronti dello Stato.

- 1972: approvazione della legge n°772.

Sotto la spinta delle azioni di protesta condotte dalle organizzazioni non violente e del crescente interesse dei cittadini nei confronti dell'obiezione di coscienza, il Governo approva la legge n°772 "*Norme in materia di obiezione di coscienza*" che sancisce il diritto all'obiezione per motivi morali, religiosi e filosofici ed istituisce il servizio civile sostitutivo del servizio militare e, pertanto, obbligatorio.

TUA E DEGLI ALTRI.

- 1998: emanazione legge n°230

Il Parlamento vara la legge n°230 *“Nuove norme in materia di obiezione di coscienza”*:
l’obiezione di coscienza viene riconosciuta come un obiettivo del cittadino.

“I cittadini che, per obbedienza alla coscienza, nell’esercizio del diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione opponendosi all’uso delle armi, non accettano l’arruolamento nelle Forze Armate e nei Corpi Armati di Stato, possono adempiere gli obblighi di leva prestando, in sostituzione del servizio militare, un servizio civile, diverso per natura e autonomo dal servizio militare, ma come questo rispondente al dovere costituzionale di difesa della Patria.”

- 6 Marzo 2001: approvazione della legge n°64

Il parlamento Italiano approva la legge n°64 che istituisce il Servizio Civile Nazionale, un servizio aperto ai giovani di entrambi i sessi con età compresa tra i 18 e i 26 anni.

- Febbraio 2004: istituzione del Comitato di Consulenza per la Difesa Civile Non Armata e Non Violenta.

- 1 Gennaio 2005: - sospensione della leva obbligatoria
- entrata in vigore del d.lgs. che innalza il
limite di età dei volontari a 28 anni.

- 1 Gennaio 2006: d.lgs. 5 Aprile 2002 n°77

Trasferimento delle competenze gestionali del SCN alle Regioni.

La partecipazione del Comune di Alessandria al SCN

- Il **22 Aprile 2003**, con la delibera della Giunta Comunale n°141/114167, il Comune si impegna a sostenere lo spirito e gli obiettivi del Servizio Civile Nazionale
- Il **9 Dicembre 2003** con delibera di Giunta Comunale n°462, si richiede l'inserimento dell'amministrazione nell'albo nazionale e regionale degli enti di SCN all'interno della 3° classe dimensionale.

I progetti del SCN

- Possono presentare progetti di Servizio Civile Nazionale esclusivamente gli enti iscritti all'albo nazionale o agli albi regionali di cui l'art.5 del decreto legislativo del 5 Aprile 2002, n°77. Le regioni e le provincie autonome possono prevedere che gli enti iscritti nel proprio albo possano presentare congiuntamente lo stesso progetto (coprogettazione).

Elenco sedi accreditate

Museo Etnografico "C'era una volta"

Giardino Botanico "Dina Bellotti"

Scuola Ferrero

Museo Civico

Centro incontro anziani "Galimberti"

Centro incontro anziani "Cristo"

Biblioteca Civica

Ufficio assistenza famiglia

Ufficio estate ragazzi

Ufficio pari opportunità

Ufficio Sport

Ufficio immigrazione

Servizio politiche educative

Teatro delle scienze

Scuola Carretta

Protezione Civile

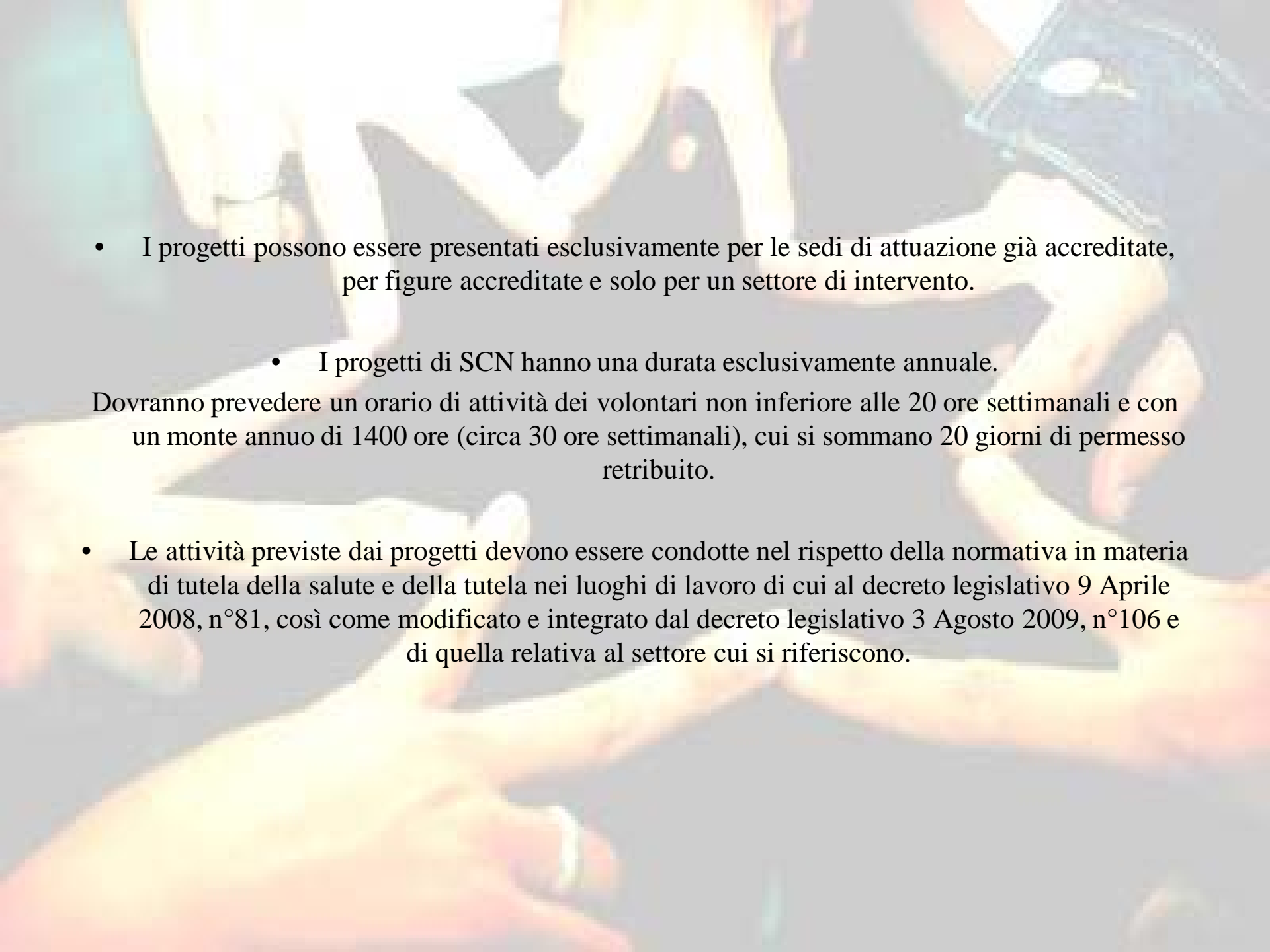
Ufficio Cultura

Informazioni e accoglienza turistica

Servizio decentramento e partecipazione

Scuola Galilei

L'isola delle sensazioni

- 
- I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione già accreditate, per figure accreditate e solo per un settore di intervento.

- I progetti di SCN hanno una durata esclusivamente annuale.

Dovranno prevedere un orario di attività dei volontari non inferiore alle 20 ore settimanali e con un monte annuo di 1400 ore (circa 30 ore settimanali), cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito.

- Le attività previste dai progetti devono essere condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della tutela nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 Aprile 2008, n°81, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 Agosto 2009, n°106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

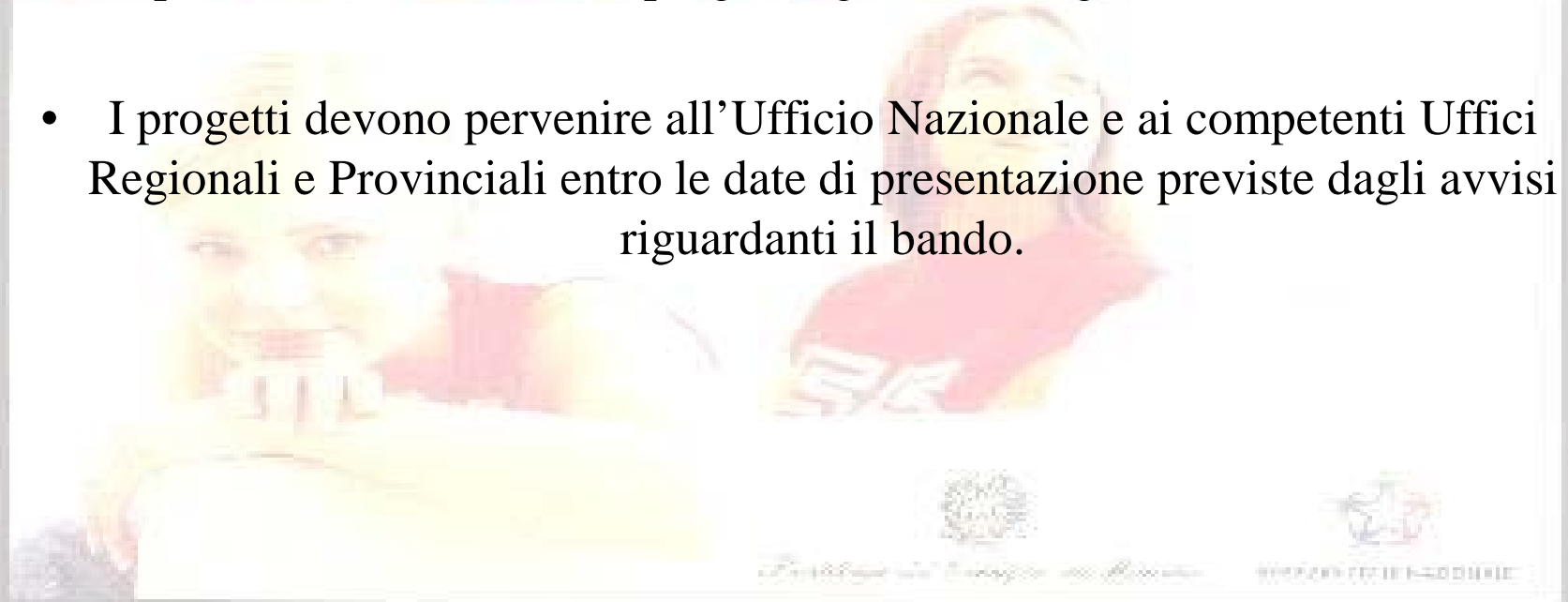
Settori di intervento dei progetti

- Ambiente
- Assistenza
- Protezione Civile
- Patrimonio artistico culturale
- Educazione e promozione culturale

Modalità di presentazione dei progetti

Gli enti iscritti nell'albo nazionale presentano i progetti di Servizio Civile all'Ufficio Nazionale. Gli enti iscritti nell'albo regionale e provinciale presentano invece i loro progetti agli uffici Regionali e Provinciali.

- I progetti devono pervenire all'Ufficio Nazionale e ai competenti Uffici Regionali e Provinciali entro le date di presentazione previste dagli avvisi riguardanti il bando.



Caratteristiche dei progetti

Approfondimenti riguardanti la scheda di progetto per l'impiego di volontari

- **Punto 6:** *“descrizione del contesto (bisogna sempre citare le fonti – ISTAT, banca dati, etc) territoriale e/o settoriale (bisogna evidenziare coloro su cui ricadrà il progetto, non servono né riferimenti filosofici né etici) entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite (specificare le motivazioni per cui si è scelto un determinato target), rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari (diretti) e dei beneficiari (indiretti) del progetto.”*
- **Punto 7:** gli obiettivi del progetto devono essere coerenti con il progetto stesso, devono essere evidenziati con indicatori reali e raggiungibili. Gli obiettivi specifici sono molto importanti. Nel segnalare gli obiettivi bisogna tenere conto di eventuali limiti e vincoli esterni.
- **Punto 8:** si deve evidenziare il complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, le risorse umane complessive necessarie e il ruolo e le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto. Per quanto riguarda le attività previste, queste vanno mostrate attraverso il diagramma di Gantt in modo da evidenziare anche le tempistiche. Per le risorse umane è necessario che i volontari siano affiancati da esperti, dagli OLP e da tutti coloro che si rendono necessari al fine del progetto. Inoltre vanno specificate le attività in cui saranno impegnati i volontari.

SERVIZIO CIVILE

- **Punto 9:** il numero dei volontari da impiegare nel progetto varia in riferimento alle sedi e alla classe di appartenenza.
- **Punti 10 – 11 – 12:** se sono necessari posti con vitto e alloggio o solo vitto sarebbe bene indicare anche il motivo della richiesta.
- **Punto 14:** è a discrezione dell'ente decidere se disporre il progetto su 5 o 6 giorni settimanali.
- **Punto 15:** gli obblighi dei volontari devono essere coerenti con il progetto.
- **Punto 16:** la compilazione di questo punto è a cura dell'Ufficio del Servizio Civile del Comune di Alessandria.
- **Punto 18:** il decreto utilizzato è il n° 173 “Criteri valutazione volontari”.
- **Punto 22:** tra gli eventuali requisiti richiesti ai volontari ad esempio si segnala la necessità di saper usare il computer, di avere la patente, oppure di conoscere le lingue straniere, etc.
- **Punto 23:** nelle eventuali risorse finanziarie aggiuntive da richiedere non si devono conteggiare le risorse necessarie per le normali attività.
- **Punto 24:** è necessaria un'individuazione dettagliata degli eventuali copromotori e/o partners a sostegno del progetto. Si devono quindi presentare lettere di collaborazione in originale su carta intestata, contenenti le motivazioni della collaborazione, il codice fiscale e la firma del rappresentante dell'ente.

UN ANNO DA
NON PERDERE

Caratteristiche delle conoscenze acquisite

- **Punti 26 – 27:** è cura dell'ufficio del Servizio Civile del comune di Alessandria richiedere alle Università e alle agenzie di formazione il riconoscimento di eventuali crediti formativi e tirocini.
- **Punti 29 – 34:** spetta all'Ufficio del Servizio Civile la compilazione dei punti compresi tra il numero 29 e il numero 34.
- **Punti 35 – 36:** si tratta di punti abbastanza liberi a discrezione dell'ente.
- **Punto 37:** sono necessari i curriculum di tutti i formatori specifici firmati in originale sottoforma di autocertificazione.
- **Punto 41.** la durata della formazione specifica non dovrà essere inferiore alle 50 ore e sommata alla formazione generale il totale non dovrà superare le 150 ore.